

AVVISO n.9041	24 Maggio 2010	ETFplus – OICR indicizzati
----------------------	-----------------------	---------------------------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto : CS ETF (IE)
dell'Avviso
Oggetto : ETFplus – segmento OICR indicizzati – Inizio
negoziazione 1 ETF "CS ETF (IE)"

<i>Testo del comunicato</i>

Si veda allegato.

<i>Disposizioni della Borsa</i>
--

Denominazione a listino ufficiale:
CS ETF (IE) ON S&P 500

ISIN:
IE00B5BMR087

Tipo strumento:	OICR APERTI INDICIZZATI
Tipo OICR:	ETF (Exchange -Traded Fund)
Oggetto:	INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione	26-mag-10
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di negoziazione:	OICR APERTI INDICIZZATI - CLASSE 2
Specialista	UNICREDIT BANK AG - IT1352

SOCIETA' DI GESTIONE/SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: CS ETF (IE) PLC

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE SULLA PIATTAFORMA TRADELECT

Vedi scheda riepilogativa

Disposizioni della Borsa Italiana

Dal giorno 26/05/2010 le quote/azioni dell'OICR indicato/i nella scheda riepilogativa verranno inserite nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento/i per la quotazione.

Scheda riepilogativa

<i>Denominazione/Lomg Name</i>	CS ETF (IE) ON S&P 500
<i>Codice ISIN</i>	IE00B5BMR087
<i>Local Market TIDM</i>	CSSPX
<i>Short name</i>	ETF CSSPX CS
<i>TIDM</i>	B3JY
<i>Valuta di negoziazione</i>	EUR
<i>Exchange market size</i>	1900
<i>Differenziale massimo di prezzo</i>	1,00%
<i>Quantitativo minimo di negoziazione</i>	1
<i>Valuta denominazione</i>	EUR
<i>Numero titoli</i>	50000
<i>Numero titoli al</i>	19/05/2010
<i>Indice Benchmark</i>	S&P 500
<i>Natura indice Benchmark</i>	TOTAL RETURN NET
<i>TER -commissioni totali annue</i>	0,28%
<i>Dividendi (periodicità)</i>	capitalizzati



CS ETF (IE) PLC

DOCUMENTO DI QUOTAZIONE
(in seguito “Documento di Quotazione” o “Documento”)

QUOTAZIONE IN ITALIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA CS ETF (IE) PLC (IN SEGUITO LA “SOCIETÀ”), SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA, COSTITUITA IN BASE ALLA LEGGE IRLANDESE COME SOCIETÀ D’INVESTIMENTO A CAPITALE VARIABILE. LA SOCIETÀ È STRUTTURATA COME SOCIETÀ D’INVESTIMENTO MULTI-COMPARTO ED OPERA IN CONFORMITÀ ALLA DIRETTIVA N. 85/611/CEE, COME DI VOLTA IN VOLTA MODIFICATA, PER I COMPARTI IN APPRESSO INDICATI.

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 21.05.2010.

DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: 26.05.2010.

DATA DI DEPOSITO PRESSO LA CONSOB DEL DOCUMENTO DI QUOTAZIONE 21.05.2010

DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO DI QUOTAZIONE: A PARTIRE DAL 26.05.2010

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL’OPPORTUNITÀ DELL’INVESTIMENTO PROPOSTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO INFORMATIVO (IN SEGUITO IL “PROSPETTO”).

CS ETF (IE) plc

CS ETF (IE) on S&P500

INDICE

A)	INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE	4
1.	PREMESSA	4
2.	OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E STRATEGIE DEI FONDI	5
3.	RISCHI	5
4.	AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI	7
5.	NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI	8
6.	OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA TRAMITE INTERNET	9
7.	CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE AZIONI....	9
8.	SPECIALISTI.....	9
9.	VALORE PATRIMONIALE NETTO (NAV)	10
B)	INFORMAZIONI ECONOMICHE	10
10.	ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE, REGIME FISCALE	10
C)	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	11
11.	VALORE PATRIMONIALE NETTO	11
12.	INFORMAZIONI AGLI INVESTITORI.....	12

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE

1. PREMESSA

Natura giuridica e caratteristiche di CS ETF (IE) PLC. Caratteristiche degli ETF in generale

CS ETF (IE) PLC è una società a responsabilità limitata costituita il 9 aprile 2009 ai sensi della legge irlandese in forma di società di investimento con capitale variabile ed autorizzata in Irlanda quale Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (in seguito “OICVM”) ai sensi della normativa comunitaria. La società ha struttura multi-comparto. Esiste separazione patrimoniale tra i comparti (di seguito, definiti fondi) nel senso che i creditori di un determinato fondo della Società non possono aggredire il patrimonio degli altri fondi della Società.

La Società ha designato Credit Suisse Fund Management Company (Ireland) Limited quale società di gestione (in seguito il “Gestore”) della Società e di ciascun fondo con facoltà di delegare i suoi poteri, ferma restando la generale supervisione della Società. Il Gestore è una società a responsabilità limitata, è stata costituita il 9 aprile 2009 in Irlanda ed è controllata dalla società Credit Suisse Asset Management Holding Europe (Luxembourg) S.A.. Il capitale deliberato del Gestore è pari a € 10.000.000 con capitale versato pari a € 1.527.510,43. Il Gestore attualmente non svolge attività di gestione di nessun altro OICR. Gli amministratori della Società sono anche amministratori del Gestore.

Il fondo della Società descritto nel presente Documento di Quotazione (in seguito definito “Fondo”), e le cui azioni (in seguito le “Azioni”) sono offerte e quotate in Italia, è:

Comparto	Valuta di denominazione	Codice ISIN	Ticker Bloomberg del Comparto
CS ETF (IE) on S&P 500	USD	IE00B5BMR087	CSSPX IM

La Società è conforme alla Direttiva n. 85/611/CE, come modificata dalle Direttive n. 88/220/CE, n. 2001/107/CE e n. 2001/108/CE, e il Fondo è un fondo indicizzato che opera come exchange traded fund (in seguito “ETF”).

Le caratteristiche generali di un ETF sono le seguenti: (i) il Fondo replica un indice di riferimento (cosiddetta gestione passiva o indicizzata) al fine di realizzare la medesima performance dell’indice e (ii) le Azioni sono negoziate e quotate su un mercato regolamentato (“mercato secondario”). Pertanto, gli investitori hanno la possibilità di acquistare o vendere le Azioni nel mercato secondario avendo come controparti – tra gli altri – investitori qualificati che, a loro volta, hanno sottoscritto le Azioni direttamente con la Società (cosiddetto “mercato primario”), versando - quale corrispettivo - titoli ricompresi nell’indice di riferimento e/o denaro. In Italia gli investitori *retail* (diversi cioè dagli “investitori qualificati” di cui all’articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche) potranno acquistare e vendere le Azioni della Società esclusivamente sul mercato secondario come sopra definito.

2. OBIETTIVO DI INVESTIMENTO E STRATEGIE DEL FONDO

L'obiettivo di investimento del Fondo consiste nel replicare passivamente, nel miglior modo possibile (senza, tuttavia, puntare a migliorarne la performance), il relativo indice di riferimento (l'“**Indice**”) indicato nella tabella sottostante.

Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione “OBIETTIVO E POLITICHE DI INVESTIMENTO” del Prospetto Informativo.

La Società ha concluso contratti di licenza con la società indicata di seguito (l'“**Index Provider**”) al fine di ottenere il diritto di utilizzare l'Indice come benchmark del Fondo.

La tabella seguente fornisce informazioni generali sull'Indice di riferimento del Fondo.

Fondo	Indice di riferimento	Tipologia indice	Index provider	Sito web dell'indice	Ticker Bloomberg indice
CS ETF (IE) on S&P500	S&P500	Total return net	Standard & Poors	www.standardandpoors.com	SPTR500N

La tabella seguente fornisce la descrizione di dettaglio dell'Indice di riferimento del Fondo.

Indice di riferimento	Breve descrizione dell'indice
S&P500	L'indice Standard and Poor's 500 vuole misurare la performance dell'economia domestica americana nel suo complesso, attraverso le variazioni nel valore di mercato aggregato di 500 titoli azionari, rappresentativi di tutti i maggiori settori industriali del paese. L'indice è ponderato per la capitalizzazione di mercato, corretta per il flottante.

Le Azioni del Fondo potranno essere acquistate dagli investitori nel mercato regolamentato dove le stesse sono negoziate attraverso intermediari autorizzati (in seguito gli “Intermediari Autorizzati”). Gli Intermediari Autorizzati sono soggetti agli obblighi e alle regole di condotta previste dagli articoli applicabili del Regolamento Consob n. 16190/2007.

3. RISCHI

In seguito sono descritti i principali rischi relativi all'investimento in ETF.

La decisione di investire nelle Azioni deve essere attentamente valutata dall'investitore. Pertanto i potenziali investitori sono invitati ad esaminare attentamente i rischi descritti di seguito e a consultare i paragrafi del Prospetto e dei supplementi concernenti i Fattori di Rischio.

Rischio di investimento

Sebbene il Fondo perseguirà i propri obiettivi di investimento e cercherà di replicare la performance di uno specifico Indice, non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo di investimento del Fondo sarà effettivamente conseguito né che non si verificheranno scostamenti dall'Indice di riferimento (c.d. *tracking error*). Ciò dipende in particolare da alcuni fattori quali ad esempio:

- il Fondo sostiene spese ed oneri che non sono presi in considerazione dall'Indice;
- il Fondo deve osservare norme di vigilanza concernenti la ripartizione del rischio e i limiti di investimento che non si applicano all'Indice;
- il Fondo può avere elementi patrimoniali non investiti;

- il Fondo e l'Indice possono avere tempistiche differenti quanto alla distribuzione dei dividendi;
- i titoli ricompresi nell'Indice possono non essere disponibili per gli investimenti del Fondo o possono essere investiti dal Fondo in proporzioni differenti.

Rischio Indice

Non vi è garanzia che l'Indice che il Fondo cercherà di replicare continuerà ad essere calcolato e pubblicato come esso viene attualmente calcolato e pubblicato e che non sarà modificato significativamente.

Ogniqualvolta l'Indice è sospeso o interrotto, l'investitore avrà diritto ad ottenere dalla Società il rimborso delle Azioni in base alle disposizioni contenute nel Prospetto.

Nel caso di interruzione o cessazione di un Indice, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà decidere, in considerazione dell'interesse della Società e/o del Fondo, di sostituire l'Indice interrotto/cessato con un altro Indice.

Inoltre, non esiste alcuna garanzia che, una volta che le Azioni sono ammesse alla quotazione in un mercato regolamentato, esse resteranno quotate in tale mercato e che i termini e le condizioni di quotazione non muteranno.

Si avvisano gli investitori che l'ammissione della Azioni alla negoziazione in un mercato regolamentato non implica necessariamente la liquidità delle medesime Azioni, anche in considerazione del fatto che non vi è alcuna garanzia che l'intero mercato regolamentato rimanga liquido.

Rischio di sospensione temporanea della determinazione del Valore Patrimoniale Netto

Al ricorrere delle circostanze descritte nel Prospetto, la Società potrà di volta in volta sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto del Fondo e l'emissione, il rimborso e la conversione delle Azioni del Fondo; si rende inoltre noto che la Società potrà comunicare a tutti gli investitori che richiedono l'emissione, il rimborso o la conversione delle Azioni tale sospensione secondo le modalità stabilite dagli amministratori della Società. In ogni caso, ogni eventuale sospensione sarà comunicata, entro la fine del giorno lavorativo durante il quale tale sospensione si è verificata, ad ogni autorità competente in qualunque giurisdizione ove la Società (o il Fondo) sia autorizzata a vendere le proprie Azioni e ad ogni mercato regolamentato ove le Azioni della Società sono quotate.

Rischio di liquidazione anticipata

Il Fondo potrà essere liquidato dagli amministratori a loro unica ed esclusiva discrezione al verificarsi di qualsiasi dei seguenti casi:

- (A) qualora in qualsiasi momento il Valore Patrimoniale Netto del Fondo sia inferiore rispetto all'importo determinato dagli amministratori in relazione a detto Fondo ed indicato nel relativo supplemento (nella parte "Dimensione Minima del Fondo"); o
- (B) qualora il Fondo cessi di essere autorizzato o diversamente approvato in via ufficiale; o
- (C) qualora venga emanata una qualsiasi legge che renda illegittimo o, nell'opinione degli amministratori, non praticabile o sconsigliabile la continuazione del Fondo; o
- (D) qualora vi sia un cambiamento in aspetti rilevanti dell'attività commerciale, nella situazione politica o economica concernente il Fondo che, secondo gli amministratori, possa avere conseguenze negative rilevanti negli investimenti del Fondo; o

- (E) qualora gli amministratori abbiano deliberato che non è praticabile o è sconsigliabile continuare l'operatività del Fondo in considerazione delle prevalenti condizioni di mercato e dell'interesse degli investitori.

Rischio di Cambio (rilevante in quanto l'Indice di riferimento del Fondo è calcolato in valuta diversa dall'Euro):

Dal momento che le Azioni sono trattate sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A. (in seguito "Borsa Italiana") in Euro e che i componenti dell'Indice di riferimento sono indicati in una valuta differente dall'Euro, gli investitori sono esposti alle variazioni del tasso di cambio tra l'Euro e tale diversa valuta.

Rischio di Controparte

La Società, nell'interesse del Fondo, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre il Fondo al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia alle proprie obbligazioni il Fondo potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite.

Rischio di Controparte nell'operatività in derivati.

Il rendimento atteso dall'investimento in Swap perfezionati con una controparte è soggetto al rischio di credito della controparte. Inoltre, sulla base dei contratti di Swap la controparte agirà generalmente anche come agente di calcolo ("Agente di Calcolo"), tenuto a svolgere i compiti convenuti nel Contratto Quadro ISDA. Pertanto, gli azionisti saranno esposti non solo al rischio di credito nei confronti della controparte ma anche al potenziale conflitto di interessi derivante dal fatto che la controparte agisce quale Agente di Calcolo. La controparte compirà ogni possibile sforzo per risolvere tali conflitti di interesse in modo equo (tenendo conto dei propri obblighi e doveri) e di garantire che gli interessi della Società e degli azionisti non siano ingiustamente pregiudicati.

Ulteriori fattori di rischio relativi ai Fondi sono descritti nel Prospetto e nei suoi supplementi.

4. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Borsa Italiana con provvedimento n.6685 del 19 maggio 2010 ha autorizzato la quotazione delle Azioni del Fondo nel Mercato telematico degli OICR aperti ed ETC (ETFplus), "segmento Oicr aperti indicizzati - classe 2" (ossia quote o azioni di OICR aperti il cui indice di riferimento sia di tipo azionario).

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

La Società ha richiesto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Fondo sulla Swiss Stock Exchange (SIX) (che costituisce anche mercato secondario per le Azioni) e sul mercato regolamentato di Francoforte Xetra. La data di avvio delle negoziazioni su tali mercati sarà determinata dalle competenti società di gestione all'esito delle relative procedure di ammissione a quotazione .

Su entrambi detti mercati il market maker è Credit Suisse, Paradeplatz 8, 8070 Zurigo, Svizzera.

La Società si riserva inoltre, nel prossimo futuro, la possibilità di chiedere l'ammissione a quotazione delle Azioni del Fondo anche su altri mercati regolamentati europei.

5. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI

La negoziazione delle Azioni del Fondo potrà aver luogo, in conformità con le disposizioni di legge applicabili, nel mercato gestito da Borsa Italiana, ETFplus segmento "OICR aperti indicizzati", nella classe di negoziazione indicata al precedente par. 4, dalle 09,00 alle 17,25 ora italiana (negoziazione continua). La quotazione del Fondo in tale segmento di Borsa Italiana consentirà agli investitori diversi dagli investitori istituzionali di acquistare le Azioni attraverso un Intermediario Autorizzato.

In base al provvedimento di Banca d'Italia del 14 aprile 2005, Titolo VI, Capitolo V, sez. 1.3, agli investitori sarà consentito chiedere il rimborso delle Azioni per il tramite di un Intermediario Autorizzato e, in tal caso, troveranno applicazione le commissioni indicate nel Prospetto per il rimborso delle Azioni. Si fa notare, tuttavia, che le commissioni indicate nel Prospetto potranno essere ridotte o eliminate dalla Società a propria esclusiva discrezione in considerazione dell'importo che dovrà essere restituito e delle ulteriori commissioni amministrative che la Società dovrà sostenere.

La Società comunica a Borsa Italiana, nel formato elettronico da essa previsto entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni relative a ciascun Fondo, riferite al giorno precedente in cui Borsa Italiana era aperta per le negoziazioni:

- a) il valore del patrimonio netto (NAV);
- b) il numero di Azioni in circolazione.

Il menzionato Valore Patrimoniale Netto sarà pubblicato nel sito web www.csetf.com nonché nel sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it/etfplus).

Sul medesimo sito web www.csetf.com è assicurata la messa a disposizione del pubblico e il regolare aggiornamento delle seguenti informazioni:

- composizione del patrimonio netto del Fondo;
- paniere di strumenti finanziari o merci e ammontare in denaro da consegnare per sottoscrivere un'Azione del Fondo;
- qualora l'OICR lo preveda, valore del *cushion*;

Il valore dell'indice di riferimento del Fondo può essere reperito alle pagine dedicate degli Information Providers Reuters e Bloomberg.

Il valore dell'iNAV del Fondo viene pubblicato e regolarmente aggiornato sia sul sito www.csetf.com che dai due citati Information Providers, alle rispettive pagine dedicate.

Oltre a quanto previsto dall'art. 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana, la Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana:

- a) l'entità del provento di gestione, la sua data di stacco nonché la data di pagamento; tra la data della comunicazione ed il giorno di negoziazione "ex dividendo" deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto;
- b) i giorni del mese nei quali il valore del patrimonio netto (NAV) dei Fondi non viene calcolato a causa di una festività che riguarda il mercato principale di quotazione delle componenti del singolo Fondo oppure il Paese d'origine dell'agente di calcolo; tale comunicazione dovrà essere effettuata entro due giorni di mercato aperto precedenti ciascun mese di riferimento.

La Società informerà inoltre il pubblico di qualsiasi evento concernente il Fondo che non sia di dominio pubblico e che sia idoneo, una volta reso pubblico, ad influenzare il prezzo delle Azioni, inviando un comunicato ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Consob n. 11971/1999 come modificato. In quanto applicabili, la Società osserverà gli obblighi di informazione del pubblico di cui all'art. 84 (informazioni sull'esercizio dei diritti) del Regolamento Consob n. 11971/99.

6. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA TRAMITE INTERNET

Le Azioni possono essere acquistate/vendute tramite Internet, attraverso le piattaforme IT rese disponibili dagli Intermediari Autorizzati, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari in vigore. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi online che, dopo l'identificazione dell'investitore e l'assegnazione ad esso di una password e di un codice identificativo, consentano a tale investitore di inviare ordini tramite internet in maniera pienamente consapevole. La descrizione delle procedure specifiche che gli investitori dovranno seguire è riportata nel sito web dell'Intermediario Autorizzato interessato.

L'Intermediario Autorizzato fornirà all'investitore conferma su supporto durevole dell'investimento nel Fondo effettuato a mezzo Internet. Anche nelle negoziazioni via Internet, gli Intermediari Autorizzati sono tenuti al rispetto delle regole di condotta ed, in particolare, di quelle in materia di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite, previste dal regolamento Consob n.16190/2007.

L'utilizzo di Internet nello svolgimento delle negoziazioni non comporta alcun costo aggiuntivo per gli investitori.

7. CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE AZIONI

Gli Amministratori hanno stabilito che le Azioni del Fondo siano dematerializzate (vale a dire non rappresentate da certificati cartacei) e che tutti i fondi, incluso il Fondo, siano ammessi a sistemi di compensazione. Le Azioni sono dematerializzate ed immesse nel sistema di gestione accentrata denominato Clearstream Banking Frankfurt (CBF), in cui è stato aperto uno specifico conto riferito al Fondo e identificato attraverso il codice ISIN di seguito indicato:

Comparto	Codice ISIN
CS ETF (IE) on S&P 500	IE00B5BMR087

Al momento dell'ammissione alla quotazione nel segmento ETFplus, le Azioni non potranno essere incorporate in certificati cartacei. Inoltre, l'ammissione alle negoziazioni presso il mercato gestito da Borsa Italiana comporta l'obbligo di depositare le Azioni ivi negoziate presso Monte Titoli S.p.A. (in seguito "Monte Titoli") e, pertanto, il regime di circolazione delle Azioni sarà disciplinato dai contratti conclusi tra Monte Titoli ed il summenzionato sistema di gestione accentrata, presso il quale è stato aperto un conto omnibus per conto di Monte Titoli.

8. SPECIALISTI

UniCredit Bank AG, Filiale di Londra, con sede in Moor House, 120 London Wall Londra, EC2Y 5ET, Regno Unito, è stato nominato "Specialista" in relazione alla quotazione sul segmento ETFplus delle Azioni del Fondo.

Ai sensi del regolamento di Borsa Italiana, lo Specialista ha assunto l'impegno di sostenere la liquidità delle Azioni. Lo Specialista pubblicherà inoltre, su base continuativa, il prezzo e l'ammontare di ciascuna operazione di acquisto e/o vendita osservando le condizioni e le modalità previste dal regolamento di Borsa Italiana.

9. VALORE PATRIMONIALE NETTO (NAV)

Il Valore Patrimoniale Netto indicativo (in seguito "iNAV") del Fondo sarà calcolato su base continuativa da Deutsche Börse AG, 60485 Francoforte sul Meno – Germania, e verrà aggiornato ogni 10 secondi durante il normale orario di apertura di mercato.

Durante i periodi di negoziazione nell'ETFplus, la Società invia a mezzo di comunicazione elettronica l'iNAV del Fondo in base alle variazioni nel prezzo dei titoli sottostanti, per la diffusione presso il pubblico.

Il codice Ticker per l'identificazione dell'iNAV del Fondo presso l'info-provider Bloomberg è:

Comparto	Codice Ticker Bloomberg iNAV del Comparto
CS ETF (IE) on S&P500	IXM0461

I prezzi di negoziazione possono non corrispondere all'iNAV calcolato dalla Società in tempo reale.

Ad integrazione delle informazioni contenute nel Prospetto e nei relativi supplementi, si specifica che non è previsto che il Fondo distribuirà dividendi agli investitori e che i proventi derivanti dai titoli detenuti dal Fondo saranno trattenuti dal Fondo medesimo.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

10. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE, REGIME FISCALE

Sebbene non vi siano commissioni dovute alla Società in relazione alle richieste di vendita e/o acquisto delle Azioni nel segmento ETFplus, le negoziazioni presso il mercato secondario implicano per l'investitore il pagamento all'Intermediario Autorizzato delle usuali commissioni di negoziazione.

Le commissioni di gestione previste nel Prospetto informativo sono dovute in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

Inoltre, in teoria, la differenza tra il prezzo di mercato ed il Valore Patrimoniale Netto delle Azioni può rappresentare un costo per l'investitore.

Per quanto riguarda il regime fiscale, ai sensi dell'art. 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, come modificata dall'art. 8.5 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461, riguardante i proventi percepiti in Italia da OICR armonizzati e le cui azioni siano offerte in Italia ai sensi del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, è applicabile una ritenuta fiscale del 12,5%. La ritenuta è effettuata dal soggetto competente per il pagamento dei proventi e per il riacquisto o per la negoziazione delle Azioni, sui proventi (eventualmente) distribuiti durante il periodo di possesso delle Azioni e sui proventi costituiti dalla differenza tra l'importo ottenuto con la restituzione o il trasferimento delle Azioni ed il prezzo medio ponderato pagato per la sottoscrizione o l'acquisto delle Azioni. La ritenuta è a titolo d'acconto per le imprese e gli altri enti commerciali e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzione del Ministero delle Finanze n. 139/E del 7 maggio 2002, sono state fornite linee guida sul regime fiscale degli ETF. In particolare, in caso di fondi esteri indicizzati, la ritenuta fiscale ai sensi dell'art. 10-ter della legge 77/83 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato qualora:

- a) le Azioni siano necessariamente dematerializzate e depositate presso Monte Titoli;
- b) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione delle Azioni non coinvolgano la banca corrispondente, purché (i) la Società accrediti i proventi periodici direttamente a Monte Titoli, pro rata sulla base del numero di Azioni depositate presso di esso; (ii) Monte Titoli accrediti tali proventi agli Intermediari Autorizzati pro rata in base al numero di Azioni depositate da ciascuno di essi e (iii) gli Intermediari Autorizzati accreditino infine tali Azioni agli investitori in relazione alle Azioni detenute da ciascuno di essi.

In caso di donazione o successione, si applica la tassa di donazione o di successione ai sensi del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, (come modificato dall'articolo 1.77 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296). In base alle disposizioni applicabili, in caso di successione *mortis causa* ed in caso di donazione non è dovuta alcuna tassa, qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- (i) in caso di trasferimento al coniuge e a parenti in linea retta, l'ammontare delle Azioni da trasferire per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale ad Euro 1.000.000,00 per ciascun beneficiario;
- (ii) in caso di trasferimento in favore di fratelli/sorelle, l'ammontare complessivo delle Azioni da trasferire sia inferiore o uguale ad Euro 100.000,00 per ciascun beneficiario.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione e/o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

- 1) 4% del valore totale netto eccedente – per ciascun beneficiario – Euro 1.000.000,00, qualora il beneficiario sia il coniuge o un parente in linea retta;
- 2) 6% del valore totale netto eccedente – per ciascun beneficiario – Euro 100.000,00, qualora il beneficiario sia il fratello o la sorella;
- 3) 6% del valore totale netto qualora il beneficiario sia un parente fino al 4° grado ovvero affine in linea retta e in linea collaterale fino al 3° grado;
- 4) 8% per tutti gli altri beneficiari.

Qualora il beneficiario della donazione o il successore sia un portatore di handicap riconosciuto come “grave” ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 il limite per l'esenzione sarà pari ad Euro 1.500.000,00.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

11. VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione del Fondo sarà pubblicato in Italia sul quotidiano Il Sole 24 Ore ed anche nel sito web della Società (www.csetf.com) su base giornaliera.

Il NAV è calcolato con le modalità indicate nella sezione 7 del Prospetto rubricata “Prezzi di Emissione e Riacquisto/Calcolo del Valore Patrimoniale Netto/Valutazione dell’Attivo”.

12. INFORMAZIONI AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti, insieme a qualsiasi modifica ad essi apportata, sono disponibili nel sito web della Società (www.csetf.com) e, limitatamente ai documenti sub a) e b), nel sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it), in lingua italiana:

- a) ultima versione del prospetto completo e semplificato;
- b) Documento di Quotazione;
- c) ultima versione dello statuto della Società;
- d) l’ultima relazione annuale o semestrale, se successiva, della Società.

I medesimi documenti potranno essere inviati dietro semplice richiesta all’indirizzo dell’investitore. La richiesta deve essere effettuata per iscritto a BNY Mellon Fund Services (Ireland) Limited, Guild House, Guild Street, International Financial Services Centre, Dublino 1, Irlanda e sarà soddisfatta in 15 giorni dalla ricezione. I documenti potranno essere inviati a mezzo posta elettronica qualora l’investitore faccia espressa richiesta in tal senso, purché tale modalità consenta all’investitore medesimo di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblicherà su Il Sole 24 Ore, entro il mese di febbraio di ciascun anno, una comunicazione riguardante l’aggiornamento del Prospetto pubblicato in Italia, con indicazione della data di riferimento.